Gennaio 2024, quinto mese dal caldo anomalo. Siracusa record: 25.3°

Temperature di nuovo superiori alla norma. Il 2024 è iniziato in Sicilia con temperature massime più elevate di quelle abituali per prolungati periodi. Caldo anomalo dovuto al soleggiamento associato alle fasi di alta pressione e accompagnate da escursioni termiche evidenti.
Solamente la fase perturbata tra il 6 e il 13 gennaio è stata caratterizzata da temperature vicine alla norma, con escursioni termiche molto limitate.
Il massimo valore mensile sulla rete SIAS di 25,3 °C è stato registrato dalla stazione Siracusa il 18 gennaio.
Si tratta di temperature abbondantemente sopra la media di stagione e per nulla invernali, con valori sintomatici dei cambiamenti climatici in corso.

Vittima di ricatto a sfondo sessuale, chiede aiuto ai Carabinieri: arrestati due catanesi

Due persone sono state arrestate dai Carabinieri di Noto per estorsione aggravata e atti persecutori, su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.
L’indagine inizia da una denuncia sporta da un uomo che, visitando un sito di incontri, è stato adescato da una donna

con la quale avrebbe scambiato materiale pornografico “autoprodotto”. Dopo qualche giorno gli indagati avrebbero contattato l’uomo riferendogli che la donna era una minorenne loro parente e pertanto gli avrebbero chiesto, a più riprese, oltre 4000 euro come “risarcimento”.
In più occasioni uno dei due indagati, spacciandosi per avvocato dell’inesistente ragazza ritratta in foto nel sito di incontri, avrebbe richiesto ricariche settimanali periodiche di una carta postepay, sostenendo che, qualora non avesse provveduto, lo avrebbe denunciato all’Autorità giudiziaria per violenza sessuale su minorenne.
All’ennesima richiesta di denaro, la vittima si è rivolta ai Carabinieri denunciando i fatti e sospendendo i pagamenti ai suoi aguzzini che, per tutta risposta, avrebbero alzato il tiro minacciando di morte anche la moglie della vittima qualora non avesse ripreso i pagamenti e, non avesse acquistato loro uno scooter.
I Carabinieri, in pochi giorni, hanno identificato e deferito all’Autorità giudiziaria i due aguzzini, arrestati in esecuzione di misura cautelare emessa dal GIP di Siracusa e condotti uno in carcere e l’altro ai domiciliari.

Guardia di Finanza, intervista al Comandante provinciale Col. Lucio Vaccaro

Schifani riceve il presidente del Coni Malagò a Palazzo d’Orléans

(cs) Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha ricevuto oggi pomeriggio a Palazzo d’Orléans il presidente del Coni, Giovanni Malagò, accompagnato dal presidente siciliano Sergio D’Antoni. Nel corso del cordiale incontro Malagò ha espresso apprezzamento per la misura di promozione dello sport a favore dei giovani siciliani (bonus palestre) voluta dal governo Schifani. Inoltre, ha annunciato al governatore l’organizzazione in Sicilia a fine settembre del Trofeo Coni Estivo, dedicato agli atleti under 14, sottolineando il risultato ottenuto dall’Isola che ha sbaragliato la concorrenza di altre regioni candidate ad ospitare la manifestazione. Il presidente Schifani ha donato a Malagò una medaglia raffigurante il gonfalone della Regione.

Incidente ad Augusta, auto finisce ribaltata in contrada Costa Pisone

Incidente nel primo pomeriggio ad Augusta. Poco dopo le 14, in contrada Costa Pisone, per cause al vaglio degli investigatori, sono entrate in contatto una Opel Corsa e una Renault Clio. Una collisione violenta che ha provocato il

ribaltamento di una delle due vetture, rimasta bloccata al centro della carreggiata. L'incidente è avvenuto nei pressi dell'hangar dirigibili. Per consentire i soccorsi, è stato necessario chiudere il tratto di strada fino alle 16 circa.
L'uomo alla guida dell'auto finita capovolta è rimasto fortunatamente illeso, mentre la donna a bordo dell'altra vettura è rimasta bloccata tra le lamiere. Sono stati i Vigili del Fuoco a liberarla, consentendo i soccorsi. L'ambulanza del 118 ha condotto i feriti al Muscatello per i controlli del caso. Sul posto è intervenuta anche la Municipale di Augusta.

Mancato acquisto di bus a metano, Gradenigo: "Danno colossale". La replica di Pantano

"Un danno colossale". Così il presidente di Lealtà&Condivisione, Carlo Gradenigo, commenta la perdita da parte del Comune di Siracusa di un finanziamento da 2,5 milioni di euro per l'acquisto di 10 bus a metano. Le somme arrivavano da Agenda Urbana. La notizia, incluso il dettaglio del prossimo arrivo di tre nuovi bus elettrici entro giugno, era stata anticipata da SiracusaOggi.it (clicca qui). Il tema è stato anche al centro di una interrogazione del gruppo Pd in Consiglio comunale.
"L'incubo così è diventato realtà, abbiamo mandato indietro 2.5 milioni di euro stanziati nel 2020 con Agenda Urbana, disponibili per il Comune di Siracusa già dal febbraio del 2021. Due anni di tempo, 48 mesi per poter acquistare da una qualunque azienda europea tramite un bando internazionale 10

nuovi bus a metano che confrontati alle 10 attuali linee di trasporto SAIS (escludendo quella del cimitero) avrebbero dovuto raddoppiare il numero di mezzi circolanti dimezzando i tempi di attesa con minori emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, rispetto agli attuali bus a gasolio", dice d'un fiato Gradenigo.
L'assessore Vincenzo Pantano ha illustrato l'iter seguito dagli uffici. Dei due lotti finanziati per l'acquisto di 6 e 4 bus di diversa tipologia, dopo l'aggiudicazione della fornitura del primo lotto a seguito di procedura Consip, l'aggiudicataria ha comunicato l'impossibilità della fornitura nei termini per la carenza delle materie prime di costruzione legata alle vicende internazionali che hanno bloccato i mercati dal 2020 in poi. Di conseguenza non si è proceduto nemmeno per il secondo lotto, atteso che nessuna ditta poteva assicurare la fornitura nei termini richiesti da Agenda Urbana ai fini della rendicontazione.

Il caso De Simone turba FdI, Auteri: "Il partito non è un bus"

Il caso De Simone turba Fratelli d'Italia a Siracusa. Dei cinque consiglieri eletti, solo 2 sono rimasti fedeli al partito della Meloni (Cavallaro e Romano). Porto e Ricupero hanno salutato all'indomani dell'elezione, De Simone dopo pochi mesi. Il deputato regionale Carlo Auteri non nasconde la sua amarezza. "Fratelli d'Italia non è un autobus dal quale si sale e si scende a piacimento. È un partito frutto di un'ideologia e un'organizzazione e noi puntiamo in chi decide di aderire. La fuoriuscita di De Simone, dopo quella di Porto

e Ricupero, per andare a finire in altri partiti non può che turbarmi”.
I primi fuoriusciti sono approdati in area Mpa, De Simone è al misto ma si vocifera di imminente adesione a Forza Italia. “Ci vuole onestà intellettuale – stigmatizza Auteri – vero è che non ci sono vincoli di mandato e che ormai pensare di rispondere a un elettorato è cosa non da tutti, ma ritengo abominevole questo modo di concepire la politica. Altrimenti è ovvio e naturale che la gente, gli elettori, abbiano sempre meno stima di chi ci rappresenta”.
FdI, come specificato dal coordinamento provinciale e comunale del partito, resterà all’opposizione di questa amministrazione comunale con il gruppo dei due consiglieri Paolo Romano e Paolo Cavallaro. “Noi non facciamo promesse di poltrone, non vogliamo corteggiare consiglieri di altre liste che semmai devono sceglierci per quello che siamo”, conclude.

Napoli (FdI): “De Simone va via? Ha perso una chance e approfittato degli elettori”

Il presidente provinciale di FdI, Peppe Napoli, commenta la decisione di Damiano De Simone di lasciare il gruppo consiliare di Fratelli d’Italia. “Ci dispiace di averlo appreso dalla stampa e proprio un paio di ore prima della riunione convocata con i consiglieri del gruppo di FDI”, spiega. Una riunione che si è comunque tenuta ed a cui hanno partecipato il coordinatore cittadino Ciccio Midolo e i consiglieri comunali Cavallaro e Romano che compongono lo zoccolo duro, anche in Consiglio comunale, del gruppo di Fratelli d’Italia, che non sparisce.

“Sarebbe stato il minino parlare con noi dei suoi dissapori o di qualche perplessità di permanere nel gruppo, anche solo per la riconoscenza di essere stato candidato con il simbolo del partito di Governo. Supponiamo che De Simone abbia tradito, non il partito in sè, bensì i suoi elettori che gli hanno dato fiducia proprio perché appartenente alla lista di FdI”, aggiunge ancora Napoli.
De Simone ha annuncia di aderire al gruppo misto. “Forse non si sente di appartenere all’unica forza del centrodestra che fa opposizione all’interno del Consiglio comunale, preferendo molto probabilmente la comoda azione politica all’interno della maggioranza”, pungono i vertici provinciale di FdI. “Ha perso una chance importante, gli auguriamo comunque buon lavoro”, chiosa Ciccio Midolo.

Lavori Enel ad Avola, il sindaco Cannata: “Per un futuro energetico più sostenibile e all’avanguardia”

Un incontro per discutere e pianificare gli interventi energetici che rivoluzioneranno Avola nei prossimi mesi. Oggi il sindaco Rossana Cannata ha incontrato i vertici aziendali di Enel Distribuzione. Con un investimento di circa 10 milioni di euro, ad Avola verrà realizzata una moderna cabina elettrica primaria di ultima generazione con oltre 30 km di nuove linee interrate.
Questi interventi consentiranno alla città di raggiungere un

nuovo livello di autonomia e affidabilità nel fornire energia elettrica a tutti i cittadini.
Un investimento nell'infrastruttura e verso l'innovazione, la sostenibilità e il miglioramento del decoro urbano.
"Interventi importanti per la crescita e lo sviluppo sostenibile di Avola – sottolinea il sindaco Cannata – con particolare attenzione al benessere dei suoi cittadini. Questi investimenti non solo miglioreranno la qualità del servizio energetico nella nostra città, ma ci consentiranno anche di abbracciare le migliori tecnologie disponibili, contribuendo così al miglioramento complessivo della nostra comunità".

Schifani riceve il neo console di Tunisia a Palazzo d'Orlèans

(cs) Il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, ha ricevuto questa mattina in visita di cortesia, a Palazzo d'Orléans, il nuovo console di Tunisia a Palermo Mohamed Ali Mahjoub. Il diplomatico era accompagnato dal vice console Aymen Lamti.
Nel corso dell'incontro, che si è svolto in un clima di grande cordialità, è stato ribadito il valore dei legami culturali ed economici tra i due popoli. Il presidente Schifani ha donato al console una medaglia raffigurante il gonfalone della Regione e ha ricevuto un libro sul museo del Bardo di Tunisi.